

Documento Conclusivo

L'Assemblea Organizzativa Territoriale FNP CISL Vallecamonica – Sebino, del 14 settembre 2011, convocata presso l'Hotel Excelsior in Darfo B.T., con la partecipazione del Consiglio Generale FNP, capi lega e invitati, alla presenza del Segretario Regionale FNP Mario Clerici e del Segretario UST Gianfranco Bertocchi, sentita la relazione del Segretario Generale della FNP Vallecamonica – Sebino Roberto Ravelli Damioli, dopo l'ampio e interessante dibattito e contributo degli interventi, l'approva e ritiene importante sottolineare i seguenti punti:

1. L'importanza dell'Assemblea Organizzativa FNP, voluta e celebrata dalla sola categoria della FNP, quale momento di dibattito e di confronto con il nostro gruppo dirigente e attivisti sul ruolo dei pensionati nella società, come meglio rappresentare gli interessi dei nostri associati e per il contributo dentro la CISL;
2. La necessità di continuare il confronto e la messa in campo della necessaria pressione affinché le nostre richieste, per una migliore distribuzione dei sacrifici, da farsi, per il rientro del debito pubblico, causa della crisi e dell'impovertimento del paese, per la ripresa della crescita produttiva, indispensabile per un recupero e miglioramento sociale e economico, siano ascoltate e condivise;
3. L'inadeguatezza delle misure della manovra presentata dal Governo che, oltre che offrire un penoso teatrino della politica, con le varie modifiche attuate, non risponde ai bisogni di equità nella ripartizione dei sacrifici, facendo pagare, ancora una volta, ai soliti noti, pensionati e lavoratori a reddito fisso, il peso della crisi;
4. Che serve un'inversione di tendenza e che è necessario far sentire il nostro peso contrattuale nei confronti del Governo delle istituzioni e dei partiti, per correggere le scelte fin qui fatte. A tal riguardo all'Assemblea nel riconoscere il ruolo positivo svolto dalla CISL e del Segr.rio Generale BONANNI, che hanno modificato alcune scelte con risultati apprezzabili, ritiene che un'azione di pressione e di protesta UNITARIA (e l'accordo del 28 giugno lo dimostra) potrebbe conseguire risultati maggiori sugli obiettivi di rigore, responsabilità ed equità.

Per quanto riguarda il nostro Territorio, l'Assemblea, nel confermare la valenza, rafforzata anche alla luce del dibattito sulle modifiche industriali, rivendica con forza il peso e il ruolo dei pensionati che con la loro presenza capillare nelle sedi e nelle zone svolgono un ruolo di servizio e rappresentanza nei confronti, non solo dei pensionati, ma anche della CISL e delle categorie, garantendo l'apertura delle sedi e una prima risposta al servizio per i pensionati e i lavoratori.

Per svolgere al meglio l'accoglienza, l'informazione, la rappresentanza e il ruolo contrattuale nel confronto di enti ed istituzioni, ruolo contrattuale che va rilanciato e rafforzato, è necessario fornire ai nostri rappresentanti strumenti conoscitivi e organizzativi. A tale riguardo l'Assemblea ritiene che la FORMAZIONE sia lo strumento che permette di essere, ancora di più, parte attiva e propositiva sul territorio.

Per questo l'Assemblea impegna la Segreteria e l'Esecutivo a proseguire per la strada intrapresa e a predisporre altri percorsi formativi che coinvolgano l'insieme dei nostri pensionati impegnati nei vari servizi CISL.

La forza della FNP e della CISL è la nostra presenza nelle zone e nei paesi, occorre pertanto fare una verifica della presenza e funzionalità delle nostre leghe, operando per il rilancio, individuandone i punti deboli e le potenzialità. A tale riguardo, tenendo conto anche dell'articolazione del nostro territorio, composto prevalentemente da piccoli e medi paesi, e dell'evoluzione che potrebbero avere in futuro, anche in base alle scelte previste nella manovra, si dovrà valutare dove è funzionale la lega o l'interlega come risposta alla nostra presenza politica.

Anche tenendo conto di questa peculiarità l'Assemblea ritiene occorra una diversa ripartizione delle risorse dal nazionale al territorio privilegiando la periferia.

Infine, l'Assemblea conferma l'impegno verso la CISL territoriale e verso l'ANTEAS nostro punto di riferimento sul sociale, e i servizi della CISL, dove molti nostri agenti sociali prestano la loro opera dando il contributo di esperienza e di conoscenza e ritiene, in un confronto progettuale, dare il proprio contributo perché la FNP e la CISL si rafforzino sul territorio della VALLECAMONICA – SEBINO in difesa dei pensionati e dei lavoratori.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Darfo B.T. 14 settembre 2011